



# MISSIONE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

Il Comandante

**OGGETTO:** FIRST IMPRESSION REPORT - Incontro tra COMMIASIT e Capo di Gabinetto MoD, 19/01/2023, D+121.

LOCALITÀ

TRIPOLI – MoD.

PARTECIPANTI

- LIBICI:

Capo Gabinetto del MoD **Gen. B. Jibril ASHTEWI**;

Vice Capo Gabinetto del MoD **Gen. B. Abdul Basit TEEKA**;

Capo *Military Intelligence* **Major General Naji ATTABU**;

Capo Ufficio immigrazione della *Military Intelligence*.

- ITALIANI:

COM MIASIT;

Addetto Militare **C.V. Francesco MARINO**;

Military Assistant del COMMIASIT.

## 1. SINTESI

L'incontro, concordato con l'Addettanza, è stato indetto dal Capo Gabinetto del MoD Gen. B. Jibril ASHTEWI per trattare, alla presenza del Capo della *Military Intelligence* e all'Ufficio per l'Immigrazione, il tema dei visti di ingresso del personale italiano, la permanenza sul suolo libico dei key elements del contingente con visto in scadenza e l'annoso problema del trasferimento del Distaccamento di MISURATA (DMM) presso il nuovo compound e il conseguente rilascio delle strutture dell'Accademia Aeronautica in dismissione dal contingente italiano.

Dopo i convenevoli di rito, nell'affrontare il tema dei visti, il Gen. B. ASHTEWI ha preso spunto dalla procedura di emergenza adottata per il TOA della TF IPPOCRATE (TF-I) lo scorso

dicembre sottolineando l'eccezionalità e irripetibilità dell'evento. Ha richiamato la necessità dell'assoluto rispetto delle leggi e delle procedure per gli afflussi futuri ma, in ossequio all'importanza attribuita alle attività di cooperazione che sono in itinere a favore del Gen. AL ZAIN e Gen. MUSA, **ha concesso l'autorizzazione a permanere sul suolo libico**, per ulteriori 30gg dalla scadenza del visto, a 15 *key elements* indicati da COM MIASIT. Questi si tratteranno solo il tempo necessario per assicurare il completamento dei corsi già in atto, i passaggi di consegne e carichi amministrativi. Il MG ATTABU si è detto d'accordo per l'estensione ed è intervenuto solo per rimarcare l'importanza del rispetto della **tempistica di presentazione** e la **precisione nella compilazione** delle richieste future di visto. Inoltre, è stato indicato come sarà necessario riportare esattamente nella documentazione di richiesta visti, per ogni elemento in afflusso, la funzione/tipo di lavoro che si andrà a svolgere (addestratore Esercito oppure Aeronautica, staff MIASIT, etc), per consentire il corretto svolgimento dei vari passaggi autorizzativi.

Per quanto concerne il completamento dei lavori e il trasferimento del DMM nella nuova base di MISURATA, il Gen. B. ASHTEWI, rifacendosi ai termini sanciti negli accordi sottoscritti con la CMC/SMD, dove sono stati genericamente indicati i vari aspetti di **competenza, pertinenza e coordinazione** dei lavori necessari alla "Palazzina C", ha dato la **scadenza perentoria di una settimana per completare il trasferimento** del Distaccamento. All'osservazione che questa non era stata completata dalla ditta contrattualizzata dal MOD libico, ha risposto di essere **impossibilitato a portare a termine** i lavori infrastrutturali minimi richiesti da MIASIT per poter prendere in consegna la struttura.

Il Gen. B. FRATERRIGO ha replicato ribadendo l'assoluta necessità del DMM di lasciare la vecchia base e ha fatto il punto di situazione elencando i lavori ancora da eseguire (principalmente trattasi di pavimenti interni da ripristinare, alcuni infissi, condizionatori da installare e box doccia) che, qualora MIASIT se ne facesse carico, **non sarebbe possibile completare in un termine così perentorio**.

Per quanto sia già stata esplorata la possibilità di concludere in proprio le opere mancanti contrattualizzando un'impresa locale, per i tempi di resa dei materiali necessari (stimati in 10/15gg) e di posa (stimati in 10gg), questo richiederà circa un mese, al quale deve essere sommato il tempo del trasloco del DMM, stimato in 15gg dalla consegna della palazzina in condizioni di agibilità e servizi minimi di supporto disponibili.

La replica di ASHTEWI ha indicato che il mobilio *built-in*, gli arredi dei bagni e gli stessi condizionatori sono considerati alla stregua degli arredi interni/suppellettili e quindi di "pertinenza" italiana, di fatto annullando e sconfessando il lavoro di coordinamento attuato finora dal Comitato Misto, in quanto non aderente ai citati accordi. Alla replica perentoria del COM MIASIT sulla necessità di chiarire in modo inequivocabile chi deve fare cosa e porre fine alla questione, **il Capo di Gabinetto è ritornato sui suoi passi, ammorbidendo la propria posizione e concedendo più tempo**, affermando che è fondamentale restituire le palazzine dell'ex TF-I agli usi dell'Accademia al più presto.

## **2. KEY POINTS PRINCIPALI**

- L'autorizzazione concessa alla permanenza dei *key elements* sul suolo libico oltre alla scadenza dei visti consente di assicurare un periodo di HO/TO adeguato, fondamentali per il funzionamento della Missione;
- COM MIASIT ha ribadito che l'urgenza nel completare i lavori e la necessità di approfondire ogni sforzo finalizzato al trasferimento del DMM nell'arco dei prossimi 30/40 giorni sono condizioni fondamentali per assicurare il corretto svolgimento delle attività di cooperazione e la stessa presenza italiana a MISURATA e in LIBIA.

## **3. CONSIDERAZIONI**

L'incontro si è svolto secondo una trama oramai nota, contraddistinta da un "mercanteggiare" teso al raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'autorizzazione alla permanenza sul suolo libico è stata utilizzata dal Capo di Gabinetto quale "merce di scambio" per sgravarsi degli ultimi lavori da fare nella "Palazzina C" infatti, solo dopo che il COM MIASIT ha accettato di completare i lavori con fondi italiani, il Capo di Gabinetto si è rilassato concedendo sia l'autorizzazione a permanere sul suolo libico ai *key elements* con visto in scadenza, sia concedere più tempo per completare trasferimento e cessione delle vecchie palazzine. Al riguardo, i termini 'perentori' indicati da ASHTEWI possono essere interpretati come un più generico "al più presto possibile", specialmente per quanto riguarda la presa in consegna della struttura nello stato in cui si trova, a cui deve necessariamente seguire la contrattualizzazione/completamento dei lavori necessari a consentire il trasloco. Infine, quale ulteriore elemento d'informazione si sottolinea quanto sia stato fondamentale, quale strategia comunicativa, citare quale fruitori principali dei corsi in atto i due influenti *power broker* misuratini (Al ZAIN e MUSA) per ammorbidire il Capo di Gabinetto (anch'egli misuratino).

IL COMANDANTE

Gen. B. Michele FRATERRIGO